



Risponde  
**MATTEO LANCINI**  
psicoterapeuta,  
presidente  
Fondazione  
Minotauro



## GLI ADOLESCENTI CHE SI INNAMORANO RISCHIANO LA DEPRESSIONE?

**Una ricerca dell'Università della Georgia (Stati Uniti) sostiene che avere una relazione prima della fine delle superiori potrebbe non essere salutare. Ma è credibile?**

**G**li ultimi studi sembrano voler affermare che sia un errore qualsiasi esperienza affrontata in età adolescenziale, e potenzialmente anche fonte di sofferenza. I risultati della ricerca degli psicologi dell'Università della Georgia appena pubblicato sul *Journal of School Health* paiono andare proprio in questo senso. La vita in adolescenza, invece, è fatta anche di inciampi che costituiscono sperimentazioni indispensabili. L'amore, certo, fa soffrire, ma questo vale a qualsiasi età: dovremmo forse concludere che non ci si debba mai innamorare? Piuttosto, questa preoccupazione è figlia di un modello educativo che porta i genitori a non tollerare il minimo fallimento del figlio. Quanto alla depressione provocata dalle sofferenze amorose, bisogna sottolineare come questa dipenda da un diverso approccio all'innamoramento e alle possibili delusioni. Se ieri la persona lasciata si addossava le colpe del fallimento («Mi ha lasciato perché non lo amavo abbastanza»), oggi avviene l'inverso («È finita perché non è stato in grado di apprezzarmi»). Non sei più ferito dal senso di colpa, ma dalla delusione per un'aspettativa infranta. È questo che provoca la depressione, che si può tradurre in due forme: lo svilimento di sé fino a diventare fattore precipitante di un'azione autodistruttiva, o la vendetta, come nei casi di "revenge porn", per l'onta subita.

## DOVE SONO LE PROVETTE DI SANGUE CONSERVATE NELLA BIO-BANCA FALLITA?

**In Svizzera ha chiuso la più importante società che conservava campioni biologici da cordone ombelicale di 15mila famiglie italiane. Che fine hanno fatto?**

**D**opo il fallimento della Cryo-Save, la bio-banca svizzera per la conservazione di sangue da cordone ombelicale, avvenuto lo scorso luglio, il 98 per cento dei campioni di cellule staminali precedentemente conservati in Europa dall'azienda, per un totale di circa 330mila provette, sono stati trasportati in sicurezza presso il principale laboratorio di FamiCord Group a Varsavia. Nel febbraio di quest'anno Cryo-Save e FamiCord hanno siglato un accordo per il trasferimento e lo stoccaggio dei campioni di cellule staminali dei clienti Cryo-Save presso FamiCord Group, la più grande banca europea di sangue cordonale con una rete di 10 laboratori di proprietà in Europa e un totale di oltre 410mila campioni di sangue e di tessuto del cordone conservati (prima di quelli trasferiti da Cryo-Save). L'obiettivo di questo accordo è quello di garantire la conti-

nuità della conservazione del materiale biologico affidato, compreso quello proveniente dalle famiglie italiane. I laboratori FamiCord garantiscono la massima qualità e sicurezza nella conservazione dei campioni, sono accreditati da istituzioni internazionali che confermano come operino in conformità con i più severi standard di sicurezza. I clienti di Cryo-Save che desiderano verificare se i loro campioni sono stati trasferiti in FamiCord possono compilare un modulo sul sito [www.famicord.eu](http://www.famicord.eu). La risposta non sarà immediata perché, come richiesto dalle autorità polacche, abbiamo l'obbligo di eseguire una verifica fisica completa di tutti i preparati di tessuti e delle cellule conservati per confermare che gli elenchi forniti corrispondano ai campioni conservati.



Risponde  
**TOMASZ BARAN**  
medico,  
direttore marketing  
Dtkm-FamiCord

Risponde **MARA MAIONCHI**  
Conduttrice televisiva e testimonial del Gils,  
Gruppo Italiano Lotta alla sclerodermia

## PERCHÉ I CICLAMINI SONO IL SIMBOLO DELLA LOTTA CONTRO UNA MALATTIA RARA?

**Il 29 settembre è la Giornata di raccolta fondi per la sclerodermia, un problema che coinvolge circolazione e sistema immunitario. Che significato ha questo fiore?**

**L**i vedremo nelle piazze italiane domenica 29 settembre: una marea di ciclamini. Sono le piante scelte dal Gils, Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia, per la raccolta fondi. Un simbolo, quello del fiore che nasce d'inverno, la stagione più fredda: le mani gelide sono infatti uno dei primi sintomi della sclerodermia. E una diagnosi precoce, che preceda magari di anni la manifestazione dei sintomi, è fondamentale per il contenimento di questa malattia di origine ancora sconosciuta, che coinvolge sistema immunitario e circolazione.

Ho cominciato a collaborare con il Gils perché mi sono innamorata della dedizione della Presidente Carla Crosti nel far riconoscere la sclerodermia come malattia rara: questo ha permesso al Gruppo di accedere ai fondi speciali erogati per questo tipo di affezioni, cambiando - spero sempre più velocemente - il destino della ricerca sulla malattia. E ho continuato ad affiancarmi al Gils nella sua importante opera di divulgazione perché spero, con la visibilità che in questi anni mi è stata concessa, di spingere sempre più persone a conoscere la malattia per scoprirne i segni precoci. Per saperne di più: 800-080266. Le piazze coinvolte si trovano su [www.sclerodermia.net](http://www.sclerodermia.net).



**Mara Maionchi**  
con i  
ciclamini  
solidali.